



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Titolo del progetto:

CRI NELLE REGIONI – Protezione Civile

SETTORE e Area di Intervento:

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

B – PROTEZIONE CIVILE; 4) RICERCA E MONITORAGGIO ZONE A RISCHIO

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE:

Sulla base della situazione regionale descritta nel punto 6, obiettivo primario del progetto è quello di **migliorare la situazione logistico-funzionale di alcune strutture regionali, al fine di ottimizzarne l'efficienza e la rispondenza alle attività di Protezione Civile**, ponendole in condizione di rispondere con la massima celerità alle richieste di soccorso ed intervento, anche e soprattutto in caso di calamità di cui alla legge 225/92 innovativa nel vecchio apparato istituito il settore della Protezione Civile.

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale sono stati presi in considerazione due obiettivi specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Gli obiettivi specifici individuati per raggiungere l'obiettivo generale sono:

- **Incrementare e promuovere le attività e i servizi di prevenzione e superamento delle emergenze.**
- **Aumentare l'efficacia e l'efficienza della risposta alle emergenze**

Il raggiungimento dei due obiettivi ha il fine di migliorare la situazione regionale descritta al punto 6. Abbiamo visto come è alto il rischio di disastri naturali in Italia, è importante che la popolazione sia informata su quali sono i rischi del proprio territorio e che i Comitati regionali siano pronti ad intervenire in modo tempestivo ed efficiente.

Gli obiettivi specifici sono strettamente legati alle criticità dei territori:

Criticità	Obiettivi Specifici
<p>Scarsa coscienza della popolazione sui rischi del territorio e del comportamento da adottare nel caso in cui si dovessero manifestare</p> <p>Ridotto numero di personale che si occupa della stesura di report, carta dei servizi e bilancio sociale</p> <p>Ridotto numero di volontari per fronteggiare la richiesta di interventi per situazioni critiche</p> <p>Scarsa comunicazione tra i comitati locali e il comitato regionale</p> <p>Ridotto numero di volontari che si occupano delle nuove strutture e progetti partiti per il superamento delle emergenze</p>	<p>Incrementare e promuovere le attività e i servizi di prevenzione e superamento delle emergenze</p>
<p>Possibilità di miglioramento nel coordinamento tra la Sala Operativa regionale e quella nazionale</p> <p>Scarsa efficienza della funzione logistica e informatica della SOR per eventi e manifestazioni</p> <p>Mancanza di personale per gestire tutte le attività della SOR e l'apertura 24h della sala</p> <p>Possibilità di minimizzare i tempi di soccorso</p>	<p>Aumentare l'efficienza e l'efficacia della risposta alle emergenze</p>

In rapporto agli obiettivi specifici, sono stati individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di seguire il progetto nel suo sviluppo e rimanere centrati sul raggiungimento degli obiettivi stessi.

Obiettivi Specifici	Indicatori
<p align="center">Incrementare e promuovere le attività e i servizi di prevenzione e superamento delle emergenze</p>	<p>N. di cittadini informati sui rischi del proprio territorio</p> <p>N. di attività formative e informative</p> <p>N. di interventi in situazioni critiche</p> <p>N di attività svolte in collaborazione tra comitati locali e regionale</p> <p>N di persone assistite nei progetti di superamento delle emergenze</p> <p>N di dati e informazioni sui comitati locali</p> <p>N di report redatti</p> <p>Scrittura della carta dei servizi e bilancio sociale</p>
<p align="center">Aumento dell'efficienza della risposta alle emergenze</p>	<p>N di interventi nazionali</p> <p>N di interventi regionali</p> <p>N di interventi comunali</p> <p>N di collaborazioni tra la SOR e le altre associazioni presenti sul territorio</p> <p>N di report redatti riguardanti le attività della sala operativa</p>

RISULTATI ATTESI:

In base alla struttura Obiettivo – Indicatore il progetto si aspetta di raggiungere dei risultati precisi:

Obiettivi Specifici	Risultati attesi
Incrementare e promuovere le attività e i servizi di prevenzione e superamento delle emergenze	<p>Informare almeno 500 cittadini in più rispetto all'anno precedente sui rischi del proprio territorio</p> <p>Formare almeno 500 cittadini sulle “buone pratiche” da realizzare durante e dopo un'emergenza</p> <p>5 Attività in più di formazione e informazione sia nelle scuole che nelle pizze.</p> <p>Aumento degli interventi in situazioni critiche minori</p> <p>10 attività svolte in collaborazione tra comitati locali e regionale</p> <p>Supporto ai volontari per 500 persone assistite nei progetti di superamento delle emergenze</p> <p>Redazione di 5 report riguardanti le attività del comitato regionale e dei comitati locali</p> <p>Scrittura della carta dei servizi e bilancio sociale</p>
Aumentare l'efficacia e l'efficienza della risposta alle emergenze	<p>Aumento degli interventi regionali</p> <p>Aumento degli interventi comunali</p> <p>Aumento delle collaborazioni tra la SOR e le altre associazioni presenti sul territorio</p> <p>Redazione di 5 report riguardanti le attività della sala operativa</p>

Tra i risultati attesi ci si aspetta che arrivino di riflesso:

- La Creazione di un tessuto virtuoso che permetta la diffusione su tutto il territorio dei Principi e Valori di Croce Rossa Italiana
- Un clima di collaborazione tra i Volontari e la comunità nella comprensione dei rischi presenti sul territorio
- La creazione di comunità resilienti anche attraverso la realizzazione di reti di autoaiuto.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale –
Cod. di accreditamento – NZ 00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	Comitato Regionale CRI Abruzzo	L'Aquila	Viale Croce Rossa, 14	72760	4

- Per la consegna a mano, le domande potranno essere recapitate all'indirizzo sopra indicato, ai seguenti orari:
dal Martedì al Venerdì dalle 9.00 alle 18.30
- Per la consegna tramite PEC delle domande, i documenti potranno essere inviati all'indirizzo:
servizio.civile@cert.cri.it

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I compiti che verranno svolti dai Volontari di Servizio Civile sono elencati divisi per attività:

1.1 Svolgimento di attività di formazione e informazione dei rischi del territorio:

I volontari saranno di supporto nelle attività di pianificazione, calendarizzazione e messa in atto degli eventi e giornate formative. Si dovranno occupare insieme ai responsabili della logistica della disponibilità delle attrezzature necessarie. Assisteranno i formatori e altri volontari durante le attività.

1.2 Svolgimento di uno studio delle attività di Protezione Civile del comitato regionale e dei locali:

I volontari svolgeranno uno studio delle attività di Protezione Civile sul territorio, contattando direttamente i comitati, sottoponendo dei questionari. Svolgeranno un'analisi dei bisogni sia della regione che dei comitati locali. Una volta raccolte le informazioni i volontari saranno di supporto ai dipendenti per la stesura di report, carta dei servizi e bilancio sociale.

1.3 Supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di Protezione Civile

I volontari a seconda della regione in cui saranno impiegati, dovranno affiancare i volontari e i dipendenti nelle attività esistenti. In alcuni casi saranno di supporto ai dipendenti per la stesura di progetti e successivamente nella messa in atto di essi.

2.1. Supporto nella gestione della Sala Operativa Nazionale

I Volontari di SCN offriranno il loro supporto alla Sala Operativa Regionale, sia per quanto riguarda le attività della sala stessa, quindi gestione del calendario e raccordo tra il Referente di Protezione Civile Regionale e i Comitati, attività amministrative burocratiche.

2.2 Supporto nell'organizzazione e gestione del magazzino regionale

Il magazzino regionale necessita di interventi di censimento dei materiali, manutenzione ordinaria e preparazione per l'utilizzo; i Volontari saranno di supporto in queste attività.

2.3 Supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di Protezione Civile

I Volontari saranno d'aiuto per l'implementazione dei servizi richiesti direttamente dal dipartimento. Dovranno fornire supporto nella ricerca di quali comitati locali sono in grado di svolgere le attività richieste, supportare la gestione e il monitoraggio di esse. Potranno anche essere impiegati nello svolgimento delle attività di Protezione Civile.

Attività Trasversali:

Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile i Volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCN stesso e le attività promosse dall'Ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- *Precedenti esperienze nel volontariato*
- *Possesso della patente B di guida*
- *Buone capacità relazionali*
- *Forte carica motivazionale*

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1.400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede il rispetto e la condivisione del regolamento logistico ed etico verso della Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi
- Flessibilità nell'orario di servizio
- Uso dell'uniforme durante i servizi esterni e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Restituzione al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro

- materiale fornito in dotazione,
- Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti:

NESSUNO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICATE E RICONOSCIUTE DALL'ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

1 Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione della Croce Rossa Italiana
2 Attestato "Incaricato dell'attività di primo soccorso – cat B"	Previsto dal D.L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie
3 Attestato "FULL D"	Previsto e riconosciuto da O.P. 10/14 del 15 gennaio 2014	Programma operativo Corso Esecutore Full D per Soccorritori
4 Brevetto Europeo Primo Soccorso	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"

MODULO 1

ETICA, STORIA, ORGANIZZAZIONE, STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE (13 ore)

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati. I 7 Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

(5 ORE)

Formatore: Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario*

*L'Istruttore DIU può avvalersi della collaborazione dell'Istruttore CISCRI per la parte relativa alla storia della Croce Rossa.

Bertinelli Emanuela
Ciaccini Valentina
Marinelli Marica
Morici Eleonora
Cieri Alba Maria
D'Angelo Valentina
Cazaban Liliana
Grassi Laura
Sannolo Anonino

- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del DIU. L'Emblema (cenni).

(5 ORE)

Formatore: Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario

Bertinelli Emanuela
Ciaccini Valentina
Marinelli Marica
Morici Eleonora
Cieri Alba Maria
D'Angelo Valentina
Cazaban Liliana
Grassi Laura
Sannolo Anonino

- Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa

e Mezzaluna Rossa. Cenni sulle attività con cui la Croce Rossa Italiana:

- tutela e protegge la salute e la vita (obiettivo strategico 1);
- favorisce il supporto e l'inclusione sociale (obiettivo strategico 2);
- prepara la comunità e dà risposta ad emergenze e disastri (obiettivo strategico 3);
- dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari nonché a coopera con gli altri membri del Movimento Internazionale (obiettivo strategico 4);
- promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva (obiettivo strategico 5);
- agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato (obiettivo strategico 6).

(1 ORA)

Formatore: Istruttore DIU

Bertinelli Emanuela

Ciaccini Valentina

Marinelli Marica

Morici Eleonora

Cieri Alba Maria

D'Angelo Valentina

Cazaban Liliana

Grassi Laura

Sannolo Anonino

- Organizzazione dell'Associazione. Il Codice etico della CRI.

(2 ORE)

Formatore: Vertice del Comitato e/o Delegato e/o Ex-Vertici

Ciaccini Valentina

Bottazzi Davide

Galvagno Andrea

De Ascentiis Pierluigi

Morici Eleonora

Giovannoni Andrea

MODULO 2

GESTI SALVAVITA, PRIMO SOCCORSO, FULL-D, SICUREZZA SUL LAVORO (tot. Ore 33)

- **PRIMO SOCCORSO**

Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare. Le Emorragie. Primo soccorso delle emorragie: esercitazione pratica. Lo Shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. I Traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia. Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa **(20 ore totali divise in 12 ore teoria e 8 ore pratica)**.

Formatore: Monitore C.R.I. di Primo Soccorso (per le esercitazioni pratiche il rapporto monitore-discenti deve essere 1:5)*

* Il Monitore C.R.I. può avvalersi della collaborazione di Istruttori Full-D per le esercitazioni pratiche.

Bertinelli Emanuela
Ciaccini Valentina
Posti Gian Luigi
Gilioli Giancarlo
Iotti Francesco
Regnani Luca
Marchetti Marco
Marinelli Marica
Marinelli Ilaria
Cavallaro Santi
Brisighella Alice
Lucidi Endrio
Malesan Renato
Piffari Anonello
Sannolo Anonino
Sinsi Paolo

* Olivari Marco

* Nagni Lucio

- **Full-D LAICO**

Dimostrazione sequenza BLSD a 1 soccorritore (età adulta e pediatrica). Lezione teorica. Stazioni Skill Tecniche: liberazione vie aeree, ventilazione, compressioni toraciche esterne, defibrillazione in età adulta e pediatrica. Sequenza Basic Life Support e Defibrillazione ad 1 soccorritore in età adulta e pediatrica.

(5 ore)

Formatore: Istruttore Full-D
Nagni Lucio
Bertinelli Emanuela

Olivari Marco
Gilioli Giancarlo
Galvagno Andrea
Brisighella Alice
Lucidi Endrio
Malesan Renato
Piffari Anonello

- **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO
D.lgs 81/08**

Concetti generali: Concetti di rischio; danno; prevenzione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Formazione specifica: Rischi infortuni, rischi meccanici generali, rischi elettrici, attrezzature, microclima e Illuminazione. Rischio chimico. Organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro, stress lavoro correlato. Rischi connessi all'uso dei videoterminali e alla movimentazione manuale dei carichi. Segnaletica di sicurezza, procedure di esodo e di emergenza in caso di incendio. Procedure organizzative per il primo soccorso Incidenti e infortuni mancati Rischi fisici: rumore, vibrazioni meccaniche, radiazioni ottiche artificiali (ROA), campi elettromagnetici (CEM). Movimentazione manuale dei carichi. Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto). Il rischio biologico e le misure di sicurezza.

(8 ore)

Formatore: Formatore/Istruttore salute e sicurezza sul lavoro

Domizi Giorgio
Leta Roberto
Giovannoni Andrea

MODULO 3

NOZIONI SU RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

(30 ore)

- Il Servizio nazionale di protezione civile: scopo, organizzazione, strutture Operative e componenti. Normativa Regionale. Organizzazione Comunale. Principi generali del Regolamento per l'organizzazione delle attività del settore emergenza della C.R.I. Il ruolo della C.R.I. nelle emergenze, panoramica degli ambiti operativi. Panoramica sui soccorsi speciali. Conoscenza del piano locale di emergenza.

Introduzione ai materiali di emergenza: le tipologie di tende utilizzate, cenni ad altri materiali (es. generatori, impiantistica, ecc). Aree di raccolta, ammassamento e accoglienza. Le aree e strutture di accoglienza (campi, scuole, ecc.): struttura, organizzazione e funzionamento. Le strutture sanitarie campali- cenni.

Formatore: Istruttore PC

Olivari Marco
Posti Gian Luigi
Veneranda Claudio
Galvagno Andrea
De Ascentiis Pierluigi
Laurenzi Roberta
Marinelli Marica
Marinelli Ilaria
Giovannoni Andrea
Sinsi Paolo

- Aspetti psicologici: Gestione dello stress del soccorritore. Psicologia della vittima

Formatore: Psicologo
Paradisi Eliana
Roscini Gianluigi
Ramaccini Fabrizio
Dionisi Giulia

- Tipologia ed uso degli apparati radio C.R.I. Tecniche di radiocomunicazioni
Visione e utilizzo materiali di emergenza (moduli igienici, tende, impiantistica, ecc.). Prova montaggio tende. Prove con attrezzature (gruppi elettrogeni, riscaldatori, ecc.). Prova di telecomunicazioni

Formatore: Istruttore PC/Operatore telecomunicazioni/Coordinatori
Veneranda Claudio
Posti Gian Luigi
Olivari Marco
Galvagno Andrea
De Ascentiis Pierluigi
Laurenzi Roberta
Marinelli Marica
Marinelli Ilaria
Cappelletti Agostino
Giovannoni Andrea
Sinsi Paolo

Durata:

La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto.